

Serie Ordinaria n. 40 - Venerdì 05 ottobre 2018

stemi assicurativi anche per gli anni di attività 2018, 2019, e 2020 con le risorse disponibili nel bilancio 2019, 2020, 2021;

3. di attuare il presente intervento tramite gli organismi di difesa operanti in Lombardia autorizzati dalla Regione alla stipula di contratti assicurativi collettivi agevolati come stabilito dalla citata d.g.r. 2140 del 4 agosto 2011;

4. di demandare al dirigente competente la predisposizione dei successivi provvedimenti;

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione sul BURL del presente provvedimento.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

D.g.r. 1 ottobre 2018 - n. XI/592

Azioni in favore delle vittime del reato di usura e di estorsione in attuazione della legge regionale 24 giugno 2015 n. 17 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità»

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la legge regionale 30 agosto 2008, n. 1 «Statuto d'Autonomia della Lombardia» che all'art. 2 «Elementi qualificativi della Regione», comma 4, prevede alla lett. i) di riconoscere «...l'impresa, nelle sue diverse forme, come fondamento, insieme al lavoro, del sistema economico e produttivo lombardo e come strumento della promozione dello sviluppo territoriale...» e alla successiva lett. n) «promuove le iniziative necessarie a rendere effettivo il diritto alla sicurezza dei cittadini»;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» con la quale la Regione supporta la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale;

Vista la legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità» che, al fine di consentire uno sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali, prevede l'istituzione da parte di Regione Lombardia di un «Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e dell'estorsione e di solidarietà alle vittime di tali reati»;

Richiamati in particolare i seguenti articoli del Titolo III «Interventi di prevenzione terziaria»:

- art. 32, che prevede che la Giunta Regionale determini i criteri, i tempi, le modalità di attuazione degli interventi previsti dal titolo e le misure di controllo della corretta utilizzazione dei finanziamenti, che sono assegnati, in via prioritaria, ai soggetti esercenti un'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o comunque economica, ovvero una libera arte o professione;
- art. 26 comma 1, che prevede tra gli interventi finanziabili la possibilità di concedere contributi a favore delle vittime del reato di usura o di estorsione, a titolo di indennizzo dei danni subiti a causa ed in conseguenza del reato;
- art. 26 comma 2, che prevede che ai fini dell'indennizzo tutti i soggetti devono dichiarare di essere vittime del reato di usura o di estorsione, risultare parte offese nel relativo procedimento penale. L'indennizzo non può essere concesso prima del decreto che dispone il giudizio nel relativo procedimento penale;
- art. 29 comma 1, che prevede l'erogazione di contributi agli enti, operanti sul territorio regionale, impegnati nella prevenzione del sovraindebitamento, nelle attività di assistenza, tutela e informazione a favore di coloro che sono vittime del reato di usura o di estorsione, nonché dei soggetti che, incontrando difficoltà di accesso al credito, sono potenziali vittime del reato di usura o di estorsione;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. X/64 del 10 luglio 2018, che all'Area Economica, Missione 14, Programma 1 «Industria, PMI e Artigianato» indica - tra le azioni prioritarie per la nuova Legislatura regionale - l'incremento del Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e dell'estorsione e prevede uno specifico Risultato Atteso dedicato al contrasto del fenomeno dell'usura e dell'estorsione;

Dato atto che:

- con d.g.r. 4200 del 25 ottobre 2012 è stato istituito il Fondo Regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime del reato di usura;

- con d.g.r. 4444 del 30 novembre 2015 «Intervento in favore delle vittime del reato di usura o di estorsione in attuazione della l.r. del 24 marzo 2015, n. 17» sono state approvate le iniziative attuative del Titolo III della legge regionale 17/2015;

- con decreto 1033 del 17 febbraio 2016 è stato approvato il Bando per l'assegnazione di contributi per interventi a sostegno delle vittime del reato di usura e/o di estorsione di cui all'articolo 26 della legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità», con dotazione finanziaria pari a 1 milione di € a valere sul Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime del reato di usura, istituito con d.g.r. IX/4200 del 25 ottobre 2012;

- con decreto dirigenziale n. 2817 del 28 febbraio 2018 si è proceduto alla sospensione dello Sportello per la presentazione delle domande, per esaurimento delle risorse disponibili;

Vista la legge regionale 12 del 10 agosto 2018 «Assestamento al Bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali» che ha appostato la somma complessiva di € 250.000 per interventi a favore delle vittime di usura ed estorsione, come di seguito indicato:

- € 150.000,00 sul capitolo 14.01.104.10062 del Bilancio Regionale - € 50.000,00 per ciascuno dei tre esercizi finanziari - per il finanziamento degli interventi di assistenza legale e consulenza professionale per le vittime del reato di usura o di estorsione;
- € 100.000,00 sul capitolo 14.01.203.7680 del Bilancio Regionale 2018, per il Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e dell'estorsione e di solidarietà alle vittime del reato di usura o di estorsione;

Ritenuto necessario rendere disponibili anche risorse del capitolo di spesa 14.02.203.7682 della Missione 14.2 «Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori», per un ammontare di € 20.000,00, al fine di rendere accessibile il predetto Fondo anche da parte delle imprese commerciali;

Dato atto che le somme di cui al capitolo 14.02.203.7682 relative all'esercizio finanziario 2018, a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti, saranno allocate sull'idoneo capitolo di spesa di nuova istituzione sulla stessa missione 14, programma 02, come da richiesta protocollo n. O1.2018.0015463 del 11 settembre 2018;

Valutato pertanto opportuno, al fine di dare una pronta risposta ai citati fenomeni dell'usura e dell'estorsione, destinare le somme come di seguito indicato:

- € 150.000,00 del capitolo 14.01.104.10062 (€ 50.000 per ciascuno degli esercizi finanziari 2018-2019-2020) per assistenza legale e consulenza professionale per le vittime del reato di usura e di estorsione e dei soggetti che, incontrando difficoltà di accesso al credito, sono potenziali vittime del reato di usura o di estorsione, secondo quanto indicato nell'Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- € 120.000,00 del «Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime del reato di usura», istituito con d.g.r. IX/4200 del 25 ottobre 2012, per la riapertura del «Bando per l'assegnazione di contributi per interventi a sostegno delle vittime del reato di usura o di estorsione» approvato con decreto 1033 del 17 febbraio 2016 e sospeso con decreto 2817 del 28 febbraio 2018, tramite le risorse disponibili sul capitolo 14.01.203.7680 (€ 100.000,00) e sul capitolo di nuova istituzione della Missione 14.2, sopra richiamato;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visto altresì il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che gli uffici regionali competenti garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n.115;

Ribadito che:

- la concessione dei contributi a valere sul Bando per l'assegnazione di contributi per interventi a sostegno delle vittime del reato di usura o di estorsione non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- i contributi non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- alle imprese beneficiarie si applicano le disposizioni della Legge 234/2012 e del relativo decreto attuativo 115/2017;

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti «de minimis», ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

Precisato che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 12 giugno 2014;

Richiamate:

- la d.g.r. 11 aprile 2016, n. X/5009 avente ad oggetto «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, fra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza»;
- la d.g.r. 30 giugno 2017, n. X/6790 del avente ad oggetto «Determinazioni in merito all'adozione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo. Approvazione delle linee guida»;
- la d.g.r. 28 giugno 2018, n. XI/256 avente ad oggetto «Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo - Approvazione del programma d'azione 2018 e della relazione sulle Attività 2017»;

Stabilito:

- di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore dell'iniziativa di cui all'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto,
- che Unioncamere Lombardia provvederà alla realizzazione dell'iniziativa in proprio, ovvero mediante società «in house», ovvero mediante l'acquisizione dei servizi necessari attraverso procedure ad evidenza pubblica;
- che Unioncamere Lombardia si impegna a coordinare le azioni che verranno attuate con Regione Lombardia e a comunicare il monitoraggio e la valutazione delle attività, per misurarne l'aderenza agli obiettivi prefissati e attuare le eventuali azione correttive;

Precisato che le risorse destinate agli interventi indicati all'Allegato A) della presente deliberazione saranno trasferite a Unioncamere Lombardia nel rispetto della d.g.r. X//6790 del 30 giugno 2017 «Determinazioni in merito all'adozione e alla gestione di misure approvate nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo. approvazione delle Linee Guida», che disciplina le modalità di collaborazione, ivi compresi gli aspetti relativi al trasferimento delle risorse da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia;

Dato atto che la Segreteria Tecnica del citato Accordo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale, durante la seduta del 10 settembre 2018, ha validato l'attivazione di azioni di prevenzione del sovraindebitamento, di assistenza, tutela e informazione a favore di coloro che sono vittime del reato di usura o di estorsione, nonché dei soggetti che, incontrando difficoltà di accesso al credito, sono potenziali vittime del reato di usura o di estorsione, per un importo complessivo pari a €. 150.000,00;

Dato atto che:

- con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'assunzione dei necessari atti contabili e all'adozione dei provvedimenti attuativi relativi al Fondo Antiusura;
- l'adozione dei provvedimenti attuativi per la realizzazione delle azioni indicate all'Allegato A) della presente deliberazione è di competenza di Unioncamere, Responsabile del relativo procedimento;
- il dirigente competente provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione sul Portale regionale e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

Vista la legge regionale n.34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di destinare, per le motivazioni indicate in premessa, le risorse derivanti dalla Legge Regionale 12/2018 «Assestamento al Bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali» allocate ai capitoli 14.01.104.10062 e 14.01.203.7680 per all'attuazione della Legge Regionale 17/2015, come di seguito indicato:

- € 150.000,00 del capitolo 14.01.104.10062 del Bilancio 2018-19-20 - € 50.000,00 per ciascuna delle tre annualità -, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, per azioni di assistenza legale e consulenza professionale per le vittime del reato di usura e di estorsione e di prevenzione del sovraindebitamento, secondo quanto indicato all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- € 100.000,00 del capitolo 14.01.203.7680, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, al Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime del reato di usura», istituito con d.g.r. IX/4200 del 25 ottobre 2012, per la riapertura del Bando approvato con decreto dirigenziale 1033 del 17 febbraio 2016.

2. di destinare altresì la somma di € 20.000,00, - che sarà allocata all'idoneo capitolo di nuova istituzione sulla Missione 14, Programma 2 a seguito di variazione compensativa per l'adeguamento della spesa al piano dei conti, come da richiesta protocollo n. O1.2018.0015463 del 11 settembre 2018 attingendo dal capitolo di spesa 14.02.203.7682 dell'annualità 2018, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa - al «Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime del reato di usura», istituito con d.g.r. IX/4200 del 25 ottobre 2012, per la riapertura del Bando approvato con decreto dirigenziale 1033 del 17 febbraio 2016;

3. di comunicare il presente atto a:

- Unioncamere Lombardia per la realizzazione delle azioni di cui all'Allegato A) del presente atto;
- Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del «Fondo regionale di prevenzione del fenomeno dell'usura e di solidarietà alle vittime del reato di usura».

4. di stabilire che Unioncamere Lombardia si impegna a coordinare le azioni che verranno attuate con Regione Lombardia e a comunicare il monitoraggio e la valutazione delle attività, per misurarne l'aderenza agli obiettivi prefissati e attuare le eventuali azione correttive;

5. di dare atto che all'adozione dei provvedimenti attuativi di cui alla presente deliberazione provvederà il dirigente competente per materia della Direzione Generale Sviluppo Economico;

6. di dare altresì atto che il Dirigente competente provvederà alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul Portale www.regione.lombardia.it.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Allegato A**AZIONI DI ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE VITTIME DEL REATO DI USURA E DI ESTORSIONE E DI PREVENZIONE DEL SOVRAINDEBITAMENTO**

OBIETTIVO	Favorire l'emersione dei fenomeni di usura ed estorsione, in sinergia con l'OCC (Organismo di composizione delle crisi) regionale delle CCIAA lombarde.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>€. 150.000,00 a carico di Regione Lombardia, a valere sugli esercizi finanziari 2018-2020, come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio 2018 € 50.000 - Bilancio 2019 € 50.000 - Bilancio 2020 € 50.000. <p>Le risorse regionali trovano copertura sul capitolo 14.01.104.10062 del Bilancio Regionale per gli esercizi 2018-2019-2020.</p> <p>Le risorse saranno trasferite a Unioncamere Lombardia nel rispetto della DGR X//6790 del 30 giugno 2017 di approvazione delle Linee Guida dell'Accordo Regione Lombardia – Sistema Camerale, che disciplina le modalità di collaborazione, ivi compresi gli aspetti relativi al trasferimento delle risorse da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia.</p>
ATTIVITA' PREVISTE	<p>L'iniziativa prevede le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura delle Istituzioni e delle Associazioni senza fini di lucro che si occupano di assistenza alle vittime di usura e di estorsione sul territorio lombardo, con attenzione alle peculiarità provinciali e alle attività già in corso sui territori con identificazione di strutture di supporto. - Costituzione di un Tavolo interistituzionale, per la promozione e il coordinamento di iniziative di informazione e prevenzione, in raccordo con le istituzioni statali e locali preposte al contrasto dei fenomeni di usura ed estorsione a danno delle imprese. - Interventi di formazione e informazione tramite la rete degli Sportelli per la Legalità "RiEmergo" che già accompagnano gli operatori in difficoltà alla denuncia di problemi di usura e ed estorsione, fornendo strumenti di supporto concreti con la partecipazione degli sportelli OCC delle CCIAA lombarde. - Organizzazione di workshop con istituti pubblici (es.: INPS, INAIL, Centrale Rischi Banca d'Italia, Centrale Allarme Interbancaria, P.R.A., Comuni, Equitalia, Agenzia Entrate, CRIF – Centrale Rischi Finanziari), mondo finanziario (ABI, istituti di credito e società

	<p>finanziari), associazioni di categoria, CCIAA e al pubblico per presentare risultati e attività, promuovere e sensibilizzare al servizio OCC i potenziali utenti e imprese in difficoltà/usurate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio e predisposizione di modalità alternative di reporting e segnalazione di problematiche legate a usura e criminalità in modalità "mobile" per diffondere la conoscenza sulle caratteristiche del fenomeno e facilitare l'emersione e le denunce (webapp). - Azioni di assistenza legale e consulenza professionale per le vittime del reato di usura e di estorsione, tramite gli Sportelli RiEmergo e di prevenzione e sostegno agli imprenditori in difficoltà, tramite gli OCC – Organismi Composizione delle Crisi da sovraindebitamento. - Bando voucher a importo fisso a favore delle MPMI (secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE 651/2014), con sede operativa o legale in Lombardia, per favorire l'accesso agli organismi di conciliazione della crisi, anche tramite il supporto di professionisti accreditati per il servizio di consulenza in tema di ristrutturazione del debito. <p>I criteri del bando saranno definiti con successivo provvedimento regionale.</p>
<p>SOGGETTO ATTUATORE</p>	<p>Il soggetto attuatore delle azioni è Unioncamere Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma.</p> <p>Unioncamere Lombardia è Responsabile del Procedimento per le attività indicate al punto precedente.</p> <p>Nell'ambito della realizzazione del servizio Unioncamere Lombardia si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia; - comunicare a Regione Lombardia il monitoraggio e la valutazione del progetto, per misurarne l'aderenza agli obiettivi prefissati e attuare le eventuali azione correttive.
<p>SPESE AMMESSE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Costi di personale - Costi per attività di studio e ricerca - Costi per acquisizione di prodotti e servizi - Quota parte di spese generali sostenute dalle CCIAA. <p>Le spese saranno rendicontate e riconosciute nel rispetto delle disposizioni di cui alla DGR X/6790 del 30 giugno 2017.</p>
<p>TIMING</p>	<p>2018</p>

	<ul style="list-style-type: none">- organizzazione workshop- mappatura interlocutori- costituzione tavolo interistituzionale- selezione fornitori per webapp (beta testing) 2019 <ul style="list-style-type: none">- completamento e lancio webapp- stesura e implementazione bando voucher- prosieguo attività di formazione e workshop 2020 <ul style="list-style-type: none">- apertura del bando voucher
--	---